

Regione Marche – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020



Sottomisura 19.3
Progetto di Cooperazione Interterritoriale



VALDASO GREEN COMMUNITY

14/06/2022

VALDASO GREEN COMMUNITY

Il territorio

2 GAL

- Gal Piceno
- Gal Fermano

23 comuni

- 9 in provincia di Ascoli Piceno
- 14 in provincia di Fermo



IL CONTRATTO DI FIUME DELLA MEDIA E BASSA VAL d'ASO

Comuni Sottoscrittori - Contratto Fiume Aso

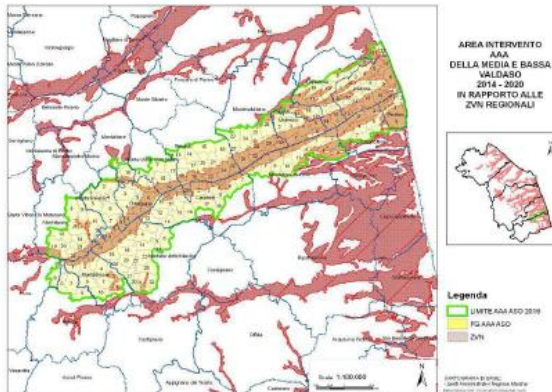


ACCORDO AGROAMBIENTALE TUTELA DELLE ACQUE

Qualità delle acque, dei suoli e delle produzioni agricole



**SOGGETTO PROMOTORE
COMUNE DI ALTIDONA**



**ACCORDO AGROAMBIENTALE
D'AREA PER LA TUTELA DELLE
ACQUE**

Accordo della media e bassa Valdaso



**ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA
MEDIA E BASSA VALDASO**

**Hanno aderito all'Accordo
più di cento aziende agricole**

PATRIMONIO IDENTITARIO

Valorizzazione del patrimonio identitario, fruizione del paesaggio e turismo sostenibile

GRUPPO DI LAVORO:

Associazione Ecomuseo della Valle dell'Aso

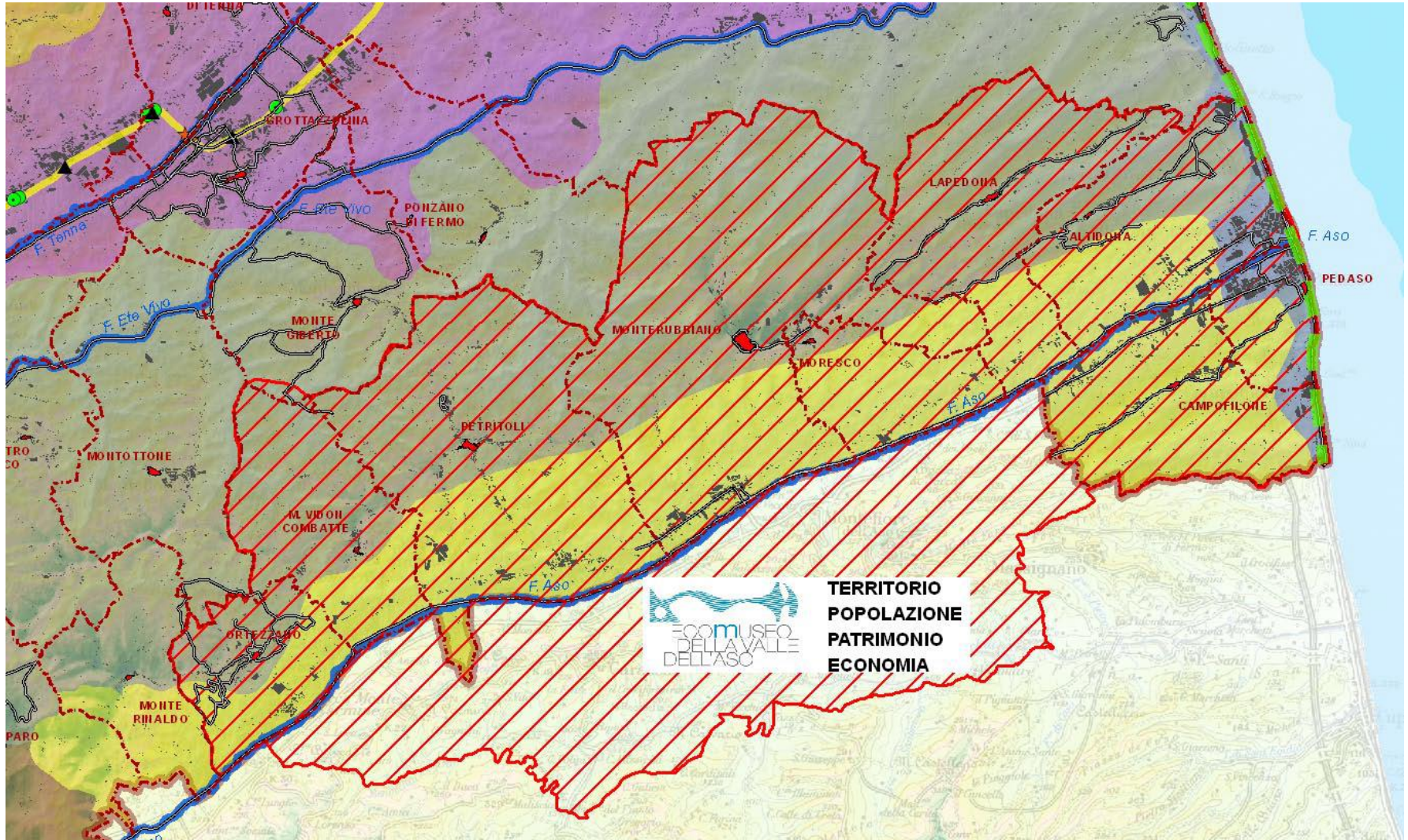
Identificazione del patrimonio identitario:
21 Centri di Interpretazione Territoriale
5 identità enogastronomiche

- 1) GIROVALLANDO
- 2) CUCINA A REGOLA D'ARTE



Ecomuseo della Valle dell'Aso

Come forma di governance territoriale



PROGETTO INTEGRATO LOCALE : PIL ECOTOUR

PIL ECOTOUR VALDASO



Ortezzano Monte Vidon Combatte



Petritoli



Monterubbiano



Moresco



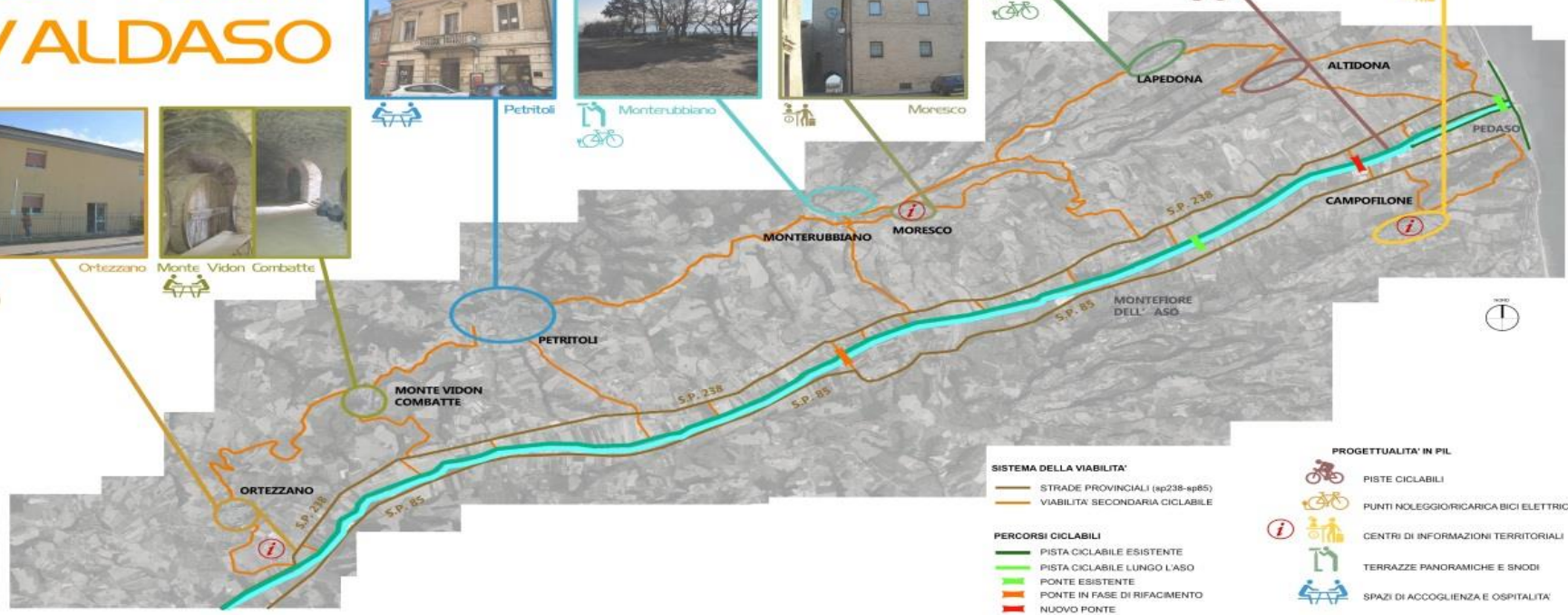
Lapedona



Altidona



Campofilone



- SISTEMA DELLA VIABILITA'**
- STRADE PROVINCIALI (sp238-sp85)
 - VIABILITA' SECONDARIA CICLABILE
- PERCORSI CICLABILI**
- PISTA CICLABILE ESISTENTE
 - PISTA CICLABILE LUNGO L'ASO
 - PONTE ESISTENTE
 - PONTE IN FASE DI RIFACIMENTO
 - NUOVO PONTE

- PROGETTUALITA' IN PIL**
- 🚲 PISTE CICLABILI
 - 🚲🔌 PUNTI NOLEGGIO/RICARICA BICI ELETTRICHE
 - 📍 CENTRI DI INFORMAZIONI TERRITORIALI
 - 🏞️ TERRAZZE PANORAMICHE E SNODI
 - 🏠 SPAZI DI ACCOGLIENZA E OSPITALITA'

PIL_PROGETTO INTEGRATO LOCALE

"BORGHI OSPITALI: DAL MARE ALLE COLLINE PICENE"

GAL PICENO - PIANO DI SVILUPPO LOCALE "PICENO" - 2014/2020

Bando Misura 19.2.16.7 Operazione A)

"Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD - Spese di gestione ed animazione dei PIL"



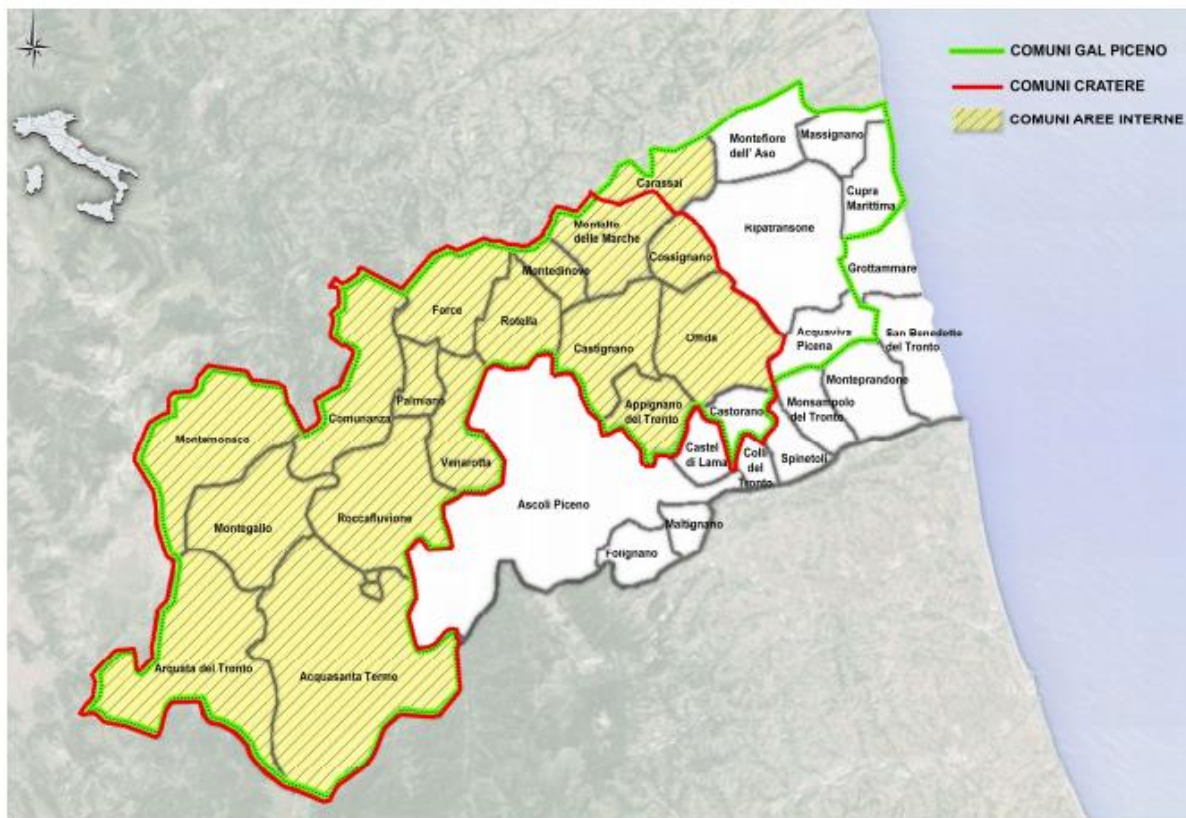
Comune Capofila: Montefiore dell'Aso



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

L'INIZIATIVA È REALIZZATA INSIEME ALLA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO


Scheda n.2 - la SNAI nel Piceno





IL TERRITORIO INTERESSATO IN CIFRE

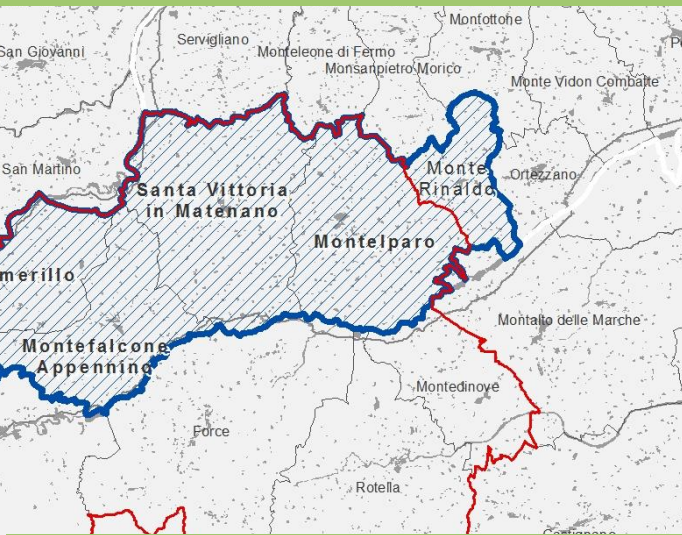
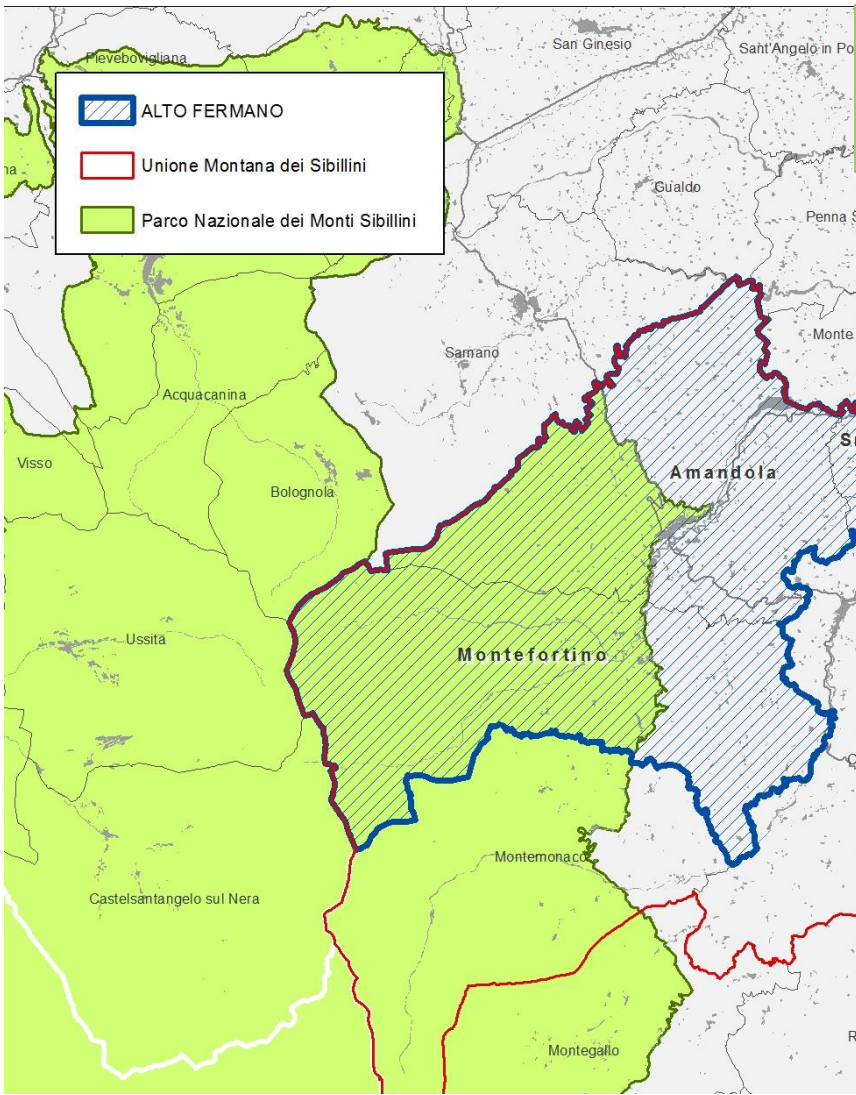
17 comuni coinvolti: Acquasanta terme, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Carassai, Castignano, Comunanza, Cossignano, Force, Montalto delle Marche, Montedinove, Montegallo, Montemonaco, Offida, Palmiano, Roccafluvione, Rotella, Venarotta



 ALTO FERMANO

 Unione Montana dei Sibillini

 Parco Nazionale dei Monti Sibillini



AREA INTERNA

APPENNINO ALTO FERMANO



MONTEFALCONE A. MONTEFORTINO MONTEPARO AMANDOLA S. VITTORIA IN M. SMERILLO MONTE RINALDO

D.G.R. 701 del 06/06/2022

DOSSIER DI CANDIDATURA

Progetto di Cooperazione Interterritoriale 2014/2020

VALDASO GREEN COMMUNITY

Il Progetto “**Valdaso Green Community**” mira a sviluppare azioni coerenti con una strategia di valorizzazione del bacino fluviale su un piano multifunzionale, che tenga conto di vari aspetti strettamente connessi e correlati: riflessi idraulici e idrogeologici, valenza paesaggistico-ambientale ed ecologica, attività e fattori di pressione, infrastrutture, elementi da tutelare e valorizzare (turismo sostenibile, attività ludico-ricreative, produzioni agricole di qualità).

L’idea di fondo è quella di definire una prospettiva strategico-progettuale della Valdaso coerente con il **Green Deal europeo**, cogliendo le opportunità offerte dalla **Strategia Nazionale delle Green Community (SNGC)**, introdotta dall’articolo 72 della legge 28 dicembre 2015 n. 221 (Collegato ambientale 2016), recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”.

VALDASO GREEN COMMUNITY

La **Strategia Nazionale delle Green Community** mira a mettere in valore i territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono, tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio, in modo da poter impostare un piano di sviluppo sostenibile non solo dal punto di vista energetico, ma anche ambientale ed economico.

Sulla base di tale scenario ed in riferimento all'art. 72 comma 2 della L. 221/2015, la definizione di una "**Valdaso Green Community**" persegue principalmente le seguenti finalità:

- gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
- sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali;
- sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile.

VALDASO GREEN COMMUNITY

Il Progetto persegue dunque un approccio integrato al territorio, basato sul concetto di **Servizi Ecosistemici**, con cui si intendono le tipologie di funzioni e di processi svolti dagli ecosistemi che generano benefici multipli, derivanti direttamente o indirettamente da questi, indispensabili per la sopravvivenza e il benessere dell'uomo.



VALDASO GREEN COMMUNITY

INFRASTRUTTURA “FIUME”

Servizi Ecosistemici legati alle risorse idriche, quali ad esempio la difesa da inondazioni, qualità e quantità dell’acqua, sia ad uso agricolo che potabile, ed in particolare:

- Miglioramento (qualitativo e quantitativo) delle risorse idriche sotterranee (falde acquifere) e dei corpi idrici superficiali;
- Mitigazione dei danni derivanti dall’acqua, come per esempio le inondazioni, l’erosione del suolo, ecc.;
- Erogazione di servizi ricreativi legati all’acqua, quali ad esempio gli sport acquatici, la pesca sportiva, le attività ricreative legate all’ecosistema fluviale;
- Servizi di supporto legati all’acqua, quali la capacità di assorbimento degli inquinanti, l’infiltrazione, la termoregolazione, ecc.

VALDASO GREEN COMMUNITY

INFRASTRUTTURE DELLA “MOBILITÀ DOLCE”

Servizi Ecosistemici culturali, imperniati sulla rete cicloturistica in grado di favorire:

- Attività ricreative ed ecoturistiche connesse alla fruizione del patrimonio culturale ed ecomuseale;
- Fruizione di valori e pratiche culturali immateriali traducibili in manifestazioni materiali visibili nel paesaggio;
- Svolgimento di attività ricreative o esperienze estetiche e contemplative connesse agli spazi aperti agricoli, naturali e semi-naturali;
- Svolgimento di attività ricreative o esperienze estetiche e contemplative connesse ai paesaggi d'acqua.

OS1. Animare, sensibilizzare, informare e diffondere un approccio ecosistemico allo sviluppo territoriale, attraverso il coinvolgimento degli operatori locali, degli enti pubblici di riferimento e dell'associazionismo locale, al fine di individuare e condividere una strategia di Green Community della Valdaso.

OS2. Definire uno scenario strategico condiviso di medio e lungo termine, quale quadro di riferimento territoriale e ambientale che sintetizzi e metta a fattor comune le diverse iniziative in corso in Valdaso, a partire dagli Accordi Agroambientali, al Contratto di Fiume, ai Progetti Integrati Locali dei GAL, alla Strategia Aree Interne, all'Ecomuseo, riconducendoli a coerenza nell'ambito della Green Community.

OS3. Costruire l'inventario e la mappatura dei Servizi Ecosistemici in Valdaso, con specifico riferimento alle risorse idriche ed ai servizi culturali, anche al fine di arricchire i quadri conoscitivi del Contratto di Fiume della Media e Bassa Valdaso, nonché di una possibile estensione o duplicazione del Contratto nell'Alta Valdaso.

OS4. Sviluppare un percorso partecipativo di valutazione economica condivisa dei Servizi Ecosistemici in Valdaso (acqua e cultura), definendo il possibile campo di applicazione di una metodologia di Pagamento dei Servizi Ecosistemici (PES/PES-like).

OS5. Avviare azioni pilota di progettazione partecipata per la gestione dei Servizi Ecosistemici connessi alle risorse idriche ed alle risorse culturali legate alle infrastrutture per la mobilità dolce.

OS6. Sviluppare un Masterplan della mobilità outdoor quale telaio strategico territoriale interconnesso, fatto di aree di centralità turistica e reti a cui connettere tutte le azioni a sostegno del turismo in Valdaso.

OS7. Attuare azioni di comunicazione promozionale delle ciclovie turistiche in Valdaso.

OS8. Attuare azioni di divulgazione dei risultati del Progetto di Cooperazione, per sensibilizzare la comunità locale sulla strategia della Green Community ed incrementare le competenze sul tema da parte dei tecnici e degli amministratori pubblici e privati.

- Animazione e sensibilizzazione della Valdaso**
- Definizione e sviluppo della strategia di
“Valdaso Green Community”**
- Masterplan della mobilità outdoor**
- Divulgazione e disseminazione dei risultati del
progetto**

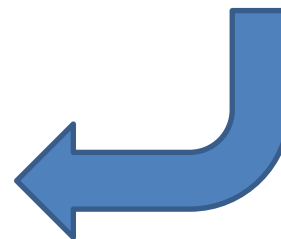
ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA VALDASO

Azioni di animazione e di sensibilizzazione e informazione nei confronti della comunità locale, rivolte a favorire la conoscenza degli obiettivi e delle attività della “Valdaso Green Community” e ad alimentare il processo di partecipazione ai vari livelli.

Attraverso la gestione di Tavoli tematici con le associazioni-organizzazioni ed i soggetti operanti nei diversi settori ed ambiti di interesse del Progetto, saranno approfonditi i contenuti al fine di favorire la concertazione di uno scenario strategico condiviso.

GAL FERMANO

AVVISO PUBBLICO PER LA
SELEZIONE DI UN
FACILITATORE/ANIMATORE



DEFINIZIONE E SVILUPPO DELLA STRATEGIA

L'azione è finalizzata a definire lo scenario strategico condiviso di medio e lungo termine, da svilupparsi tramite tre moduli operativi:

MODULO 1

Inventario e mappatura dei Servizi Ecosistemici in Valdaso, con specifico riferimento alle risorse idriche ed ai servizi culturali

MODULO 2

Sviluppo di un percorso partecipativo di valutazione economica condivisa dei Servizi Ecosistemici in Valdaso (PES/PES-like)

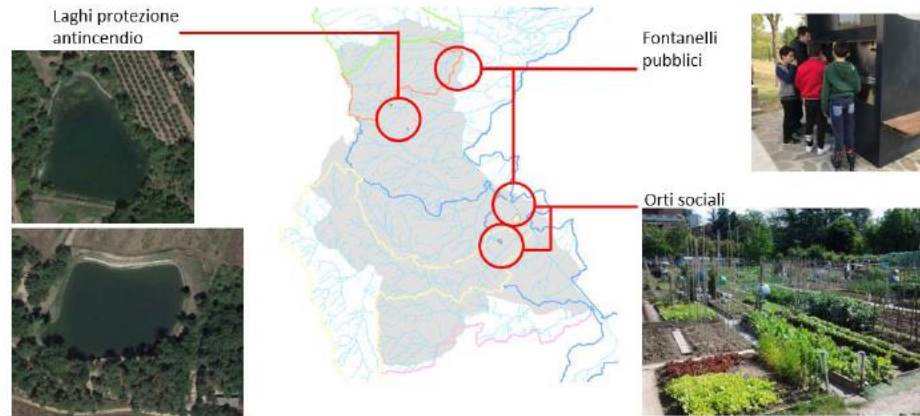
MODULO 3

Azioni pilota di progettazione partecipata per la gestione dei Servizi Ecosistemici connessi alle risorse idriche ed alle risorse culturali

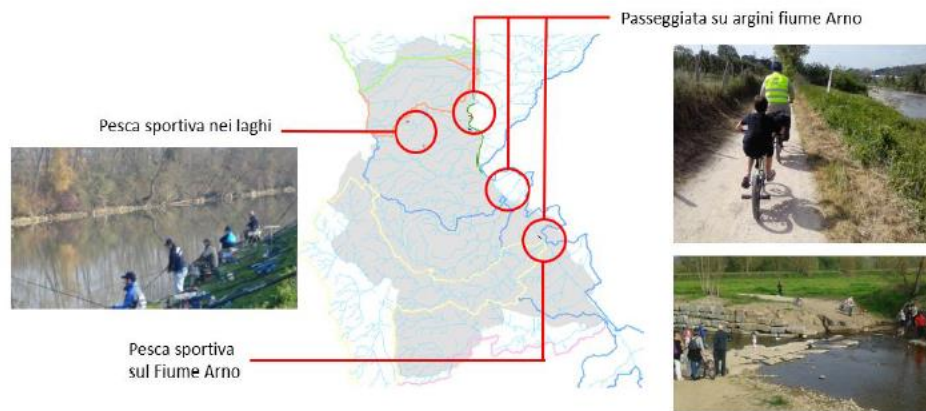
Inventario e mappatura dei Servizi Ecosistemici in Valdaso, con specifico riferimento alle risorse idriche ed ai servizi culturali, anche al fine di arricchire i quadri conoscitivi del Contratto di Fiume della Media e Bassa Valdaso, nonché di una possibile estensione del Contratto nell'Alta Valdaso.



Inventario e mappatura dei Servizi Ecosistemici in Valdaso, con specifico riferimento alle risorse idriche ed ai servizi culturali, anche al fine di arricchire i quadri conoscitivi del Contratto di Fiume della Media e Bassa Valdaso, nonché di una possibile estensione del Contratto nell'Alta Valdaso.



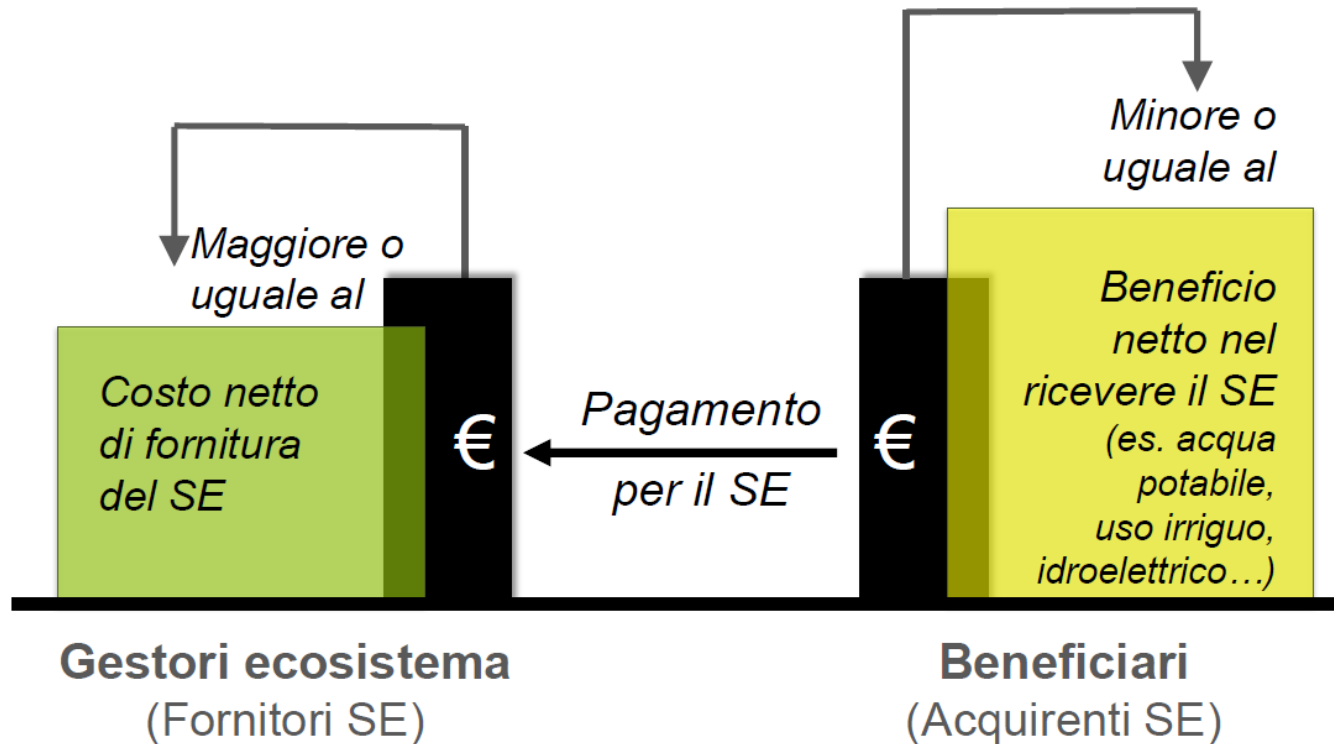
Mappatura servizi ecosistemici di fornitura



Mappatura servizi ecosistemici culturali

Sviluppo di un percorso partecipativo di **valutazione economica condivisa** dei Servizi Ecosistemici in Valdaso (acqua e cultura), definendo il possibile campo di applicazione di una **metodologia** di Pagamento dei Servizi Ecosistemici (PES/PES-like).

Pagamenti per Servizi Ecosistemici (PES): la logica di base



Azioni pilota di **progettazione partecipata** per la gestione dei Servizi Ecosistemici connessi alle risorse idriche ed alle risorse culturali legate alle infrastrutture per la mobilità dolce, per misurare concretamente il valore dei Servizi Ecosistemici e definire un quadro di riferimento per la gestione.

Romagna Acque, Diga di Ridracoli (FC)

Invaso di **33 M m³**; più di **100 M m³** di acqua ad uso potabile fornita/anno = ca. il 50% del consumo in Romagna

1982-2007: investimenti nel bacino di captazione (per lo più boscato) → circa il 4% del fatturato annuo = un **PES di 5-600.000 €/anno** reinvestito in interventi di gestione

Sedimentazione annuale (interrimento diga): 42.600 m³ nel 1982, Attualmente <30,000 m³



www.romagnacque.it

Attualmente: solo interventi di ordinaria manutenzione ed educazione ambientale

Agricoltori custodi (Valle del Serchio, LU)

Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio (115.000ha territorio montano e fluviale, 1.500km reticolo idraulico)

Pagamento differenziato di 4-6000 €/anno per ca.30 agricoltori/gestori forestali

Riduzione dell'80% dei costi di gestione per manutenzione ordinaria per l'Unione dei Comuni



www.bonificavalleserchio.it

Bosco Limite (Carmignano di Brenta, PD)

Destra Brenta, Alta Pianura Vicentina: 8 Aree Forestali di Infiltrazione (AFI)

Bosco Limite: la più grande AFI del Veneto → 2,5 ha di bosco planiziale, 1.200m di percorsi d'acqua

1Mm³/ha infiltrati all'anno

Fondi pubblici (Consorzio Brenta, PSR, accordi con Comuni limitrofi) + fondi privati (aziende)



www.boscolimite.it



DEFINIZIONE E SVILUPPO DELLA STRATEGIA

GAL FERMANO

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO



**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ESPLORATIVO PER LA SELEZIONE DI UN OPERATORE
ECONOMICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**

“VALDASO GREEN COMMUNITY”

tramite procedura negoziata ai sensi dell'Art.36 comma 2) lettera b) del D.L.gs. 50/16

CUP: B19D16001840009 – CIG:

Stazione Appaltante:

FERMANO LEADER SCARL corrente in Monte Giberto – Via Don Nicola Arpili 17

C.F. e P.I.V.A. 01944950441

SITO: www.galfermano.it

Tel. 0734 065272 Fax 0734 330508

e mail: info@galfermano.it - PEC: galfermano@pec.it

MASTERPLAN DELLA MOBILITA' OUTDOOR

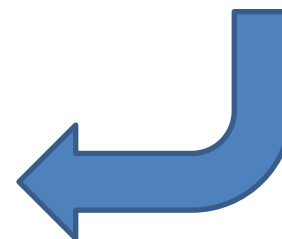
L'azione è finalizzata alla definizione di una rete delle attività ricreative ed ecoturistiche, per cittadini e ospiti della Valdaso, connesse alla fruizione del patrimonio culturale ed ecomuseale, quale elemento chiave nella attuazione della strategia di “Valdaso Green Community”

DIVULGAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO

Si prevede di attuare azioni di divulgazione e disseminazione dei risultati del Progetto di Cooperazione, al fine di sensibilizzare la comunità locale sulla strategia della Green Community ed incrementare le competenze sul tema da parte dei tecnici e degli amministratori pubblici e privati.

GAL PICENO

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE
DI UN OPERATORE ECONOMICO**



MASTERPLAN DELLA MOBILITA' OUTDOOR

Sviluppo di un **Masterplan** della mobilità outdoor in Valdaso, definendo aree di centralità turistica e reti a cui connettere tutte le azioni a sostegno del turismo in Valdaso, in chiave ambientalmente sostenibile, socialmente inclusiva e tecnologicamente innovativa.



Immagine coordinata

Il progetto è stato integrato con un sintetico piano di comunicazione per facilitare la fruizione e l'orientamento all'interno dell'area (cartelli, totem, indicazioni, mappe ecc.). L'area è stata suddivisa cromaticamente per zone unitarie per fattori culturali e/o amministrativi, e all'interno delle stesse si è proceduto con l'identificazione specifica dei singoli tracciati. L'obiettivo è la riconoscibilità degli itinerari unitari oltreché nella percorrenza nella sua identità, facendo in modo che ciascun tratto assuma caratteri connotativi chiari e immediati per ogni contesto attraversato.

Turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo: prendiamocene cura!

Attione 19.2020.04A Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale (Bici+car+trreno+HUB). Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER PIANO DI AZIONE LOCALE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO (2014-2020) PIANO DI SVILUPPO RURALE per la Regione Emilia-Romagna 2014/2020.

Per disporre un sistema di mobilità in cui la bicicletta come mezzo di trasporto turistico inizi ad avere centralità, diffusione e piena dignità, sono necessarie precise capacità tecnico-operative utili a pianificare, progettare e realizzare interventi di qualità a livello infrastrutturale, organizzativo e di comunicazione.

In questa prospettiva il Masterplan per l'intermodalità intende adottare un approccio strategico flessibile, che possa far emergere gli elementi conoscitivi utili a contribuire alla definizione di un progetto di territorio coeso. Il territorio del Gal costituisce un significativo banco di prova per un nuovo modo di intendere la mobilità integrata, nella prospettiva di una costruzione collettiva di un territorio attrattivo globalmente e interconnesso localmente. Si tratta dunque di introdurre ulteriori scenari di prospettiva per la trasformazione del territorio, aprendo flessibilmente anche alla possibilità di nuovi programmi d'intervento che dovrebbero assecondare la crescita del tema della mobilità sostenibile, offrendo adeguate opportunità

allo sviluppo ambientalmente sostenibile, socialmente inclusivo e tecnologicamente innovativo.

Le linee strategiche che il Masterplan intende seguire sono le seguenti:

- Individuazione direttrici principali di Paesaggio
- Connessione e tempi
- Infrastrutture leggere al servizio del turista

Con l'obiettivo di seguire le linee progettuali previste, il Masterplan è stato organizzato secondo una precisa metodologia che ne ha garantito la scansione in fasi di lavoro e in ordini di priorità nella costruzione della rete dell'intermodalità. Tenendo saldi i principi della gerarchia e dell'interesse territoriale degli itinerari, si considera come struttura portante prioritaria della rete intermodale, la rete degli itinerari cicloturistici di interesse europeo/nazionale/regionale. Tale scelta consente di

considerare tali corridoi come prioritari, poiché parzialmente percorribili con mezzi sostenibili e per i quali si prevedono interventi di maggiore urgenza e intensità.

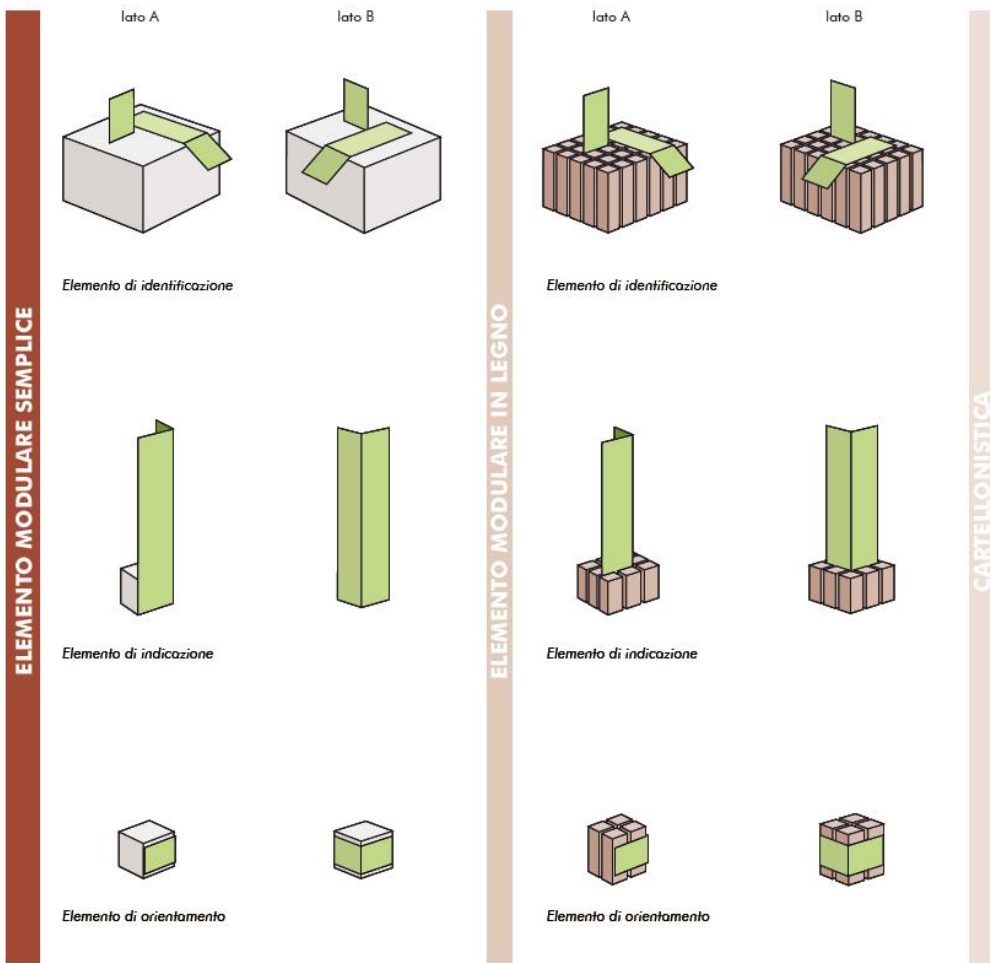
Al fine di completare la rete il Masterplan identifica:

- gli itinerari che prevedono la percorrenza tramite diversi mezzi di trasporto sostenibili: vie d'acqua, percorsi in bike shuttle, cammini, trasporto pubblico su gomma a media e lunga percorrenza e trasporto su rotaia;
- le connessioni lente ai punti di interesse dei territori;
- i collegamenti ai nodi di scambio modale.

In parallelo si individuano specifici luoghi prioritari in cui sviluppare e rinforzare i servizi e le attrezzature a supporto del sistema dell'intermodalità. Tali nodi sono definiti **HUB intermodali**, luoghi di interscambio modale tra percorsi ciclabili, ferrovie, bus, vie d'acqua che saranno attrezzati definendo un abaco dei servizi necessari per completare l'offerta.

MASTERPLAN DELLA MOBILITA' OUTDOOR

Sviluppo di un **Masterplan** della mobilità outdoor in Valdaso, definendo aree di centralità turistica e reti a cui connettere tutte le azioni a sostegno del turismo in Valdaso, in chiave ambientalmente sostenibile, socialmente inclusiva e tecnologicamente innovativa



DIVULGAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO

Si prevede di attuare azioni di divulgazione e disseminazione dei risultati del Progetto di Cooperazione, al fine di sensibilizzare la comunità locale sulla strategia della Green Community ed incrementare le competenze sul tema da parte dei tecnici e degli amministratori pubblici e privati

In particolare è prevista la costituzione di un **Network** fra gli attori locali nelle varie fasi di attuazione del progetto, per rafforzare i temi individuati, al fine di fornire skills e pillole operative per dare nuovi input per lo sviluppo ed attuazione della strategia di “Green Community”

